

SABATO 31 MAGGIO 2014

Gazebo in Piazza Cavana dalle ore 10 alle 17:30

XV GIORNATA NAZIONALE CONTRO L'ICTUS CEREBRALE

L'associazione A.L.I.Ce. FVG in Piazza Cavana a Trieste

per sensibilizzare la cittadinanza alla prevenzione dell'ictus cerebrale

Sabato 31 maggio dalle ore 10 alle 17.30, A.L.I.Ce. FVG - Trieste onlus incontrerà la cittadinanza triestina in **Piazza Cavana** dove, per l'occasione, saranno presenti medici e volontari per fornire **informazioni** sull'ictus cerebrale e **controlli gratuiti** della pressione arteriosa e del rischio cerebrovascolare. Un gazebo e un'ambulanza dell'Associazione Donatori di Organi saranno a disposizione dei cittadini che potranno effettuare il **test in grado di stabilire il valore di rischio** rispetto all'insorgere di un ictus. Laddove il test segnalerà un aumentato rischio, la persona potrà sottoporsi a un'ecografia carotidea (**eco-doppler**), sempre gratuitamente.

La XV Giornata Nazionale contro l'Ictus Cerebrale ha ottenuto il **patrocinio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n°1 "Triestina", dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Trieste e del Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia, nonché l'adesione del Comune di Trieste** e ha lo scopo di accrescere la sensibilità e l'attenzione verso una patologia spesso erroneamente sottovalutata e poco conosciuta.

A **Trieste** si sta registrando un trend in diminuzione e lo scorso anno i casi sono stati circa 550; in **Friuli Venezia Giulia**, secondo codifica regionale, i casi per anno si attestano attorno ai 3000. In **Italia** si verificano oltre 200.000 casi di ictus ogni anno e ben 930.000 persone ne portano le conseguenze invalidanti. Nel nostro Paese l'ictus è causa del 10-12% di tutti i decessi per anno, rappresentando **la prima causa d'invalidità e la seconda causa di demenza con perdita di autosufficienza**. Un altro dato allarmante è che circa 10.000 casi/anno riguardano soggetti con età compresa tra i 20 e i 54 anni, per cause riconducibili ai fattori di rischio più comuni come ipertensione, fumo, diabete e aumento del colesterolo, ai quali si sommano fattori critici nuovi come l'uso di droghe. **L'emergenza sociale**, dunque, non riguarda soltanto i più anziani; l'informazione e la sensibilizzazione

devono coinvolgere i giovani affinché vengano messi in atto comportamenti corretti, consapevoli e in grado di tenere sotto controllo i principali fattori di rischio.

Nonostante il peso dei dati riportati, oltre il 50% degli Italiani non conosce la malattia, non sa che una corretta prevenzione potrebbe evitarne l'insorgenza in un numero elevato di casi e che l'ictus può essere curato, specie grazie a strutture d'intervento tempestivo chiamate **Stroke Unit**. In Friuli Venezia Giulia queste strutture sono presenti **a Pordenone, Udine e Trieste**, ma sul territorio nazionale le Stroke Unit operative sono ancora pochissime e mancano in molte regioni, nonostante sia ormai certo che la somministrazione del trattamento trombolitico entro le prime 4 ore dall'inizio dei sintomi riduce notevolmente la mortalità e la disabilità: con l'immediato arrivo in un'unità ospedaliera dedicata all'Emergenza Ictus, circa un terzo delle persone colpite da ictus ischemico possono guarire completamente e un altro 50% può rientrare in casa in buone condizioni funzionali.

L'ictus cerebrale merita ampia attenzione sia nella fase di prevenzione, sia nel trattamento della fase acuta di malattia, sia nella fase post-acuta ossia quando, dopo la dimissione, la riabilitazione e la rieducazione neuro-psicologica e logopedica sono fondamentali. Inoltre, in un periodo nel quale le risorse sono limitate, i **costi sociali** dell'assistenza alle persone colpite da ictus richiedono un'attenta valutazione, poiché gravano sulle famiglie, sulla collettività e sul Servizio Sanitario Nazionale.

A.L.I.Ce. FVG - Trieste onlus, porta in piazza questa problematica e offre ai cittadini l'opportunità di informarsi, di mettere in atto azioni preventive e di incontrare i medici e i volontari che supportano attivamente la causa con grande forza e dedizione.

L'associazione di volontariato A.L.I.Ce. FVG – Trieste onlus aderisce alla Federazione A.L.I.Ce. Italia Onlus che, a sua volta, è membro della World Stroke Organization (WSO) e di SAFE, Stroke Alliance for Europe, un'organizzazione che riunisce 20 associazioni di 17 Paesi europei e che ha diffuso le linee guida per la prevenzione e una migliore cura dell'ictus in un documento rivolto al Parlamento europeo e a tutti i governi dell'Unione.

[ufficio stampa](#)

Angelica Salustri
+39 328 1923437

www.alicefvg.com - www.facebook.com/IctusFVG

A.L.I.Ce. FVG - Trieste onlus - Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale

Via Valmaura, 59 c/o III Distretto sanitario - 34148, Trieste - tel. 040 3995803 fax 040 3995823
cod. fisc. 90090570327 e-mail: alicefvg.ts@libero.it